

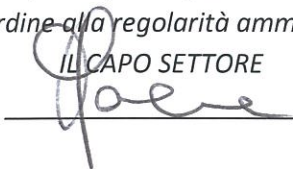
CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE
Deliberazione Commissariale

Oggetto: Nomina RPCT del Consorzio di bonifica Ionio Crotonese.

Settore Amministrativo

Si esprime parere favorevole in
ordine alla regolarità amm.va

IL CAPO SETTORE



Settore Tecnico

Si esprime parere favorevole in
ordine alla regolarità tecnica

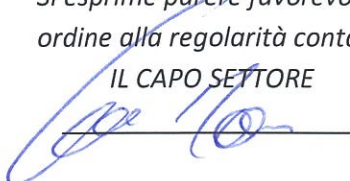
IL CAPO SETTORE



Settore Ragioneria

Si esprime parere favorevole in
ordine alla regolarità contabile

IL CAPO SETTORE



Si esprime parere favorevole in
ordine alla legittimità

IL VICE-DIRETTORE



Il giorno 27/12/2023
in Crotona, via S. Ramelli - 10

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

del Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese, Dott. Sergio Riitano
nominato con D.P.G.R. nr. 99 del 14/12/2023, assistito dal Vice-
Direttore Ing. Salvatore Ammirati;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO

CHE con L.R. nr. 39 del 03/08/2023, pubblicata sul Burc nr. 177 del 10/08/2023, è stato istituito il Consorzio di Bonifica della Calabria e con D.P.G.R. nr. 57 del 11/08/2023 e veniva nominato l'Avv. Fabio Borrello Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica Ionio Crotonese per lo svolgimento dell'attività ex art. 35 della L.R. n. 39 del 10/08/2023 comma 1 che statuisce: "Gli organi degli undici consorzi di bonifica esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge decadono di diritto alla data medesima e la relativa gestione ordinaria è demandata ai Commissari straordinari nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale fino alla data di approvazione dello Statuto del Consorzio di Bonifica della Calabria".

CHE con D.P.G.R. nr. 99 del 14.12.2023, a seguito delle dimissioni dell'avv. Fabio Borrello, è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica Ionio Crotonese il Dott. Sergio Riitano;

CHE con deliberazione di D.A. nr. 24 del 10/03/2022 veniva nominato Responsabile Anticorruzione e della trasparenza e integrità dell'Ente l'Avv. Vittorio Gangale allora Direttore Unico dell'Ente e che a seguito delle sue dimissioni si rende necessario nominare il nuovo Responsabile RPCT;

CHE la nuova nomina di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza compete agli organi di indirizzo delle amministrazioni, in questo caso al Commissario Straordinario, che svolge tutti i compiti di L.R.p.t. dell'Ente, e va trasmessa all'ANAC secondo le modalità di invio indicate dalle Linee guida e presenti sul sito dell'ANAC;

TENUTO CONTO del vigente quadro normativo di riferimento ed in particolare di quanto disposto:

- dalla Legge del 06.11.2012 n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione laddove è previsto che debba esservi l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- dal D.lgs. 14.03.2013 n. 33, in particolare l'art. 43, comma 1 dello stesso, laddove è disposto che "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 7, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza";
- dall'art. 1 comma 7e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e ss.mm.ii., che testualmente dispone:

«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo

svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11»;

-dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione -ANAC.

VISTI:

- La L.R. nr. 39 del 03/08/2023;
- Il D.P.G.R. n. 99 del 14.12. 2023;
- il Piano Triennale 2023-2025 di prevenzione della anticorruzione ed il Programma per la trasparenza e l'integrità dell'Ente approvato con delibera di Consiglio nr.11 del 15/12/2022;
- lo Statuto consortile;

Con i pareri favorevoli espressi sul presente provvedimento dal:

- Capo settore Amm.vo in riferimento alla regolarità Amministrativa;
- Capo settore di ragioneria Dott. Corrado Macrì;
- Vice Direttore Unico sulla legittimità;

DELIBERA

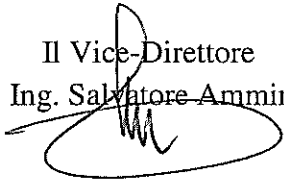
- Le premesse e la narrativa che precedono formano parte integrante del presente deliberato;
- Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii., quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il del Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese il Vice- Direttore Ing. Salvatore Ammirati che ha già dichiarato l'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità previste per legge, rispetto all'incarico da assumere, che avrà validità fino all'approvazione dello Statuto del nuovo Ente e , comunque, non oltre il 31.12.2023;
- Dare atto che con il presente decreto decadono le precedenti nomine di RPCT adottate;
- Dare atto che i compiti, le funzioni e le responsabilità in capo al RPCT sono definiti dalla normativa vigente in materia;
- Di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del RPCT sul sito istituzionale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";



- Di comunicare, la presente deliberazione all'ANAC, all'ODV, ai tre Capi settore Ing. Francesco Bevilacqua, Dott.ssa Valentina Iannone e Corrado Macrì;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 11/2003.

Il Vice-Direttore
Ing. Salvatore Ammirati



Il Commissario Straordinario
Dott. Sergio Raitano

